



Città di Soverato
Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.22 Consiglio Comunale
Adunanza di prima convocazione

ORIGINALE
del 07/08/2023
Seduta Straordinaria

OGGETTO: PROPOSTA DI ADOZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.

L'anno duemilaventitre il giorno 07 del mese di agosto alle ore 13:10 nella sala Dott. Bruno Manti del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, in termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa De Francesco Michela, con funzioni verbalizzanti (art. 97 c. 4 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.). Il Sig. Salvatore Riccio, assume la Presidenza e incarica il Segretario di effettuare l'appello del quale risulta:

N	CONSIGLIERI		Presente	Assente
1	VACCA	Daniele	SI	
2	AMORUSO	Emanuele	SI	
3	MATOZZO	Francesco	SI	
4	FAZZARI	Rosaria	SI	
5	ALTAMURA	Giuseppina	SI	
6	RICCIO	Salvatore	SI	
7	PRUNESTI'	Daniela	SI	
8	GATTO	Maria Caterina	SI	
9	PEZZANITI	Rosalia	SI	
10	RANIERI	Azzurra Rita		SI
11	PELAGGI	Donatella		SI
12	MARCELLA	Luca		SI
13	FRANGIPANE	Stefano	SI	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Delibera di Giunta comunale n.158 del 07/12/2016 è stato adottato il documento di indirizzo strategico del P.S.C. ai sensi dell'art. 27 c.2 e art. 13 della L.R. n. 19/02 e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 87 del 04/05/2022 con la quale è stata proposta l'adozione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC);

Premesso che:

- il Comune di Soverato, è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.141 del 17/12/1982 e n.2 del 17/01/1983 (pubblicato sul Burc n.39 del 30/09/1989), il quale dopo svariati anni risulta essere uno strumento urbanistico vetusto, contenente, prevalentemente, previsioni di tipo programmatiche e solo in parte immediatamente operative e non più in grado di conformarsi alle nuove esigenze di flessibilità del piano comunale in relazione ai fattori di sviluppo socio-economici del nostro territorio che nel corso del tempo ha subito profonde trasformazioni;
- con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio (LUR. n. 19/02 e QTRP approvato con D.C.R. n. 134 del 01/08/2016) risultano estesi gli obiettivi e sarebbe, altresì, mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica locale;
- tutti i comuni della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 65, co. 1 della LUR n. 19/02, ad eccezione di quelli che ricorrono alla procedura semplificata di cui all'articolo 27 ter della LUR n. 19/02, devono approvare il *Piano Strutturale Comunale*;
- il P.S.C. è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo per obiettivi del territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione di livello superiore;
- il P.S.C. andrà a definire le strategie per il governo dell'intero territorio comunale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi urbanistici della Regione Calabria e con gli strumenti di Pianificazione Provinciale espressi nella pianificazione di livello superiore;

Dato atto che:

- i Comuni, in occasione della formazione, dell'aggiornamento e della variazione dei piani di propria competenza convocano, ai sensi dell'art. 13 della L.U.R. n. 19/02, apposite conferenze di pianificazione, chiamando a parteciparvi gli enti territorialmente interessati ed invitandoli a valutare un Documento Preliminare in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati ed alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- il Documento Preliminare è elaborato dall'ente che indice la conferenza, sulla scorta del quadro conoscitivo regionale di cui al comma 9 bis dell'articolo 25 e, fino all'approvazione del QTR e della relativa certificazione, del contributo del Settore Urbanistica del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di cui all'articolo 9 della LUR;
- il procedimento disciplinato dall'art. 27 della LUR n. 19/02, avente ad oggetto: "*Formazione ed approvazione del PSC*" è integrato con la procedura VAS, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006

e del regolamento regionale n. 3/2008, corredato dal Rapporto Preliminare Ambientale e di questionario guida;

- ciascuna Amministrazione titolare di poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica, contestualmente all'atto che dà avvio ai procedimenti previsti dalla LUR n. 19/02, nomina, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, un responsabile dell'intero procedimento affidandogli, altresì, il compito di curare le attività relative alla pubblicità dello stesso e di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle decisioni e l'accesso ai relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati al processo decisionale;
- il responsabile del procedimento, all'uopo nominato, ai sensi dell'art. 1. co. 3 della LUR n. 19/02, redige il fascicolo della partecipazione e della concertazione, quale parte integrante del documento preliminare del PSC e della VAS, consistente in una relazione dettagliata sulle attività di partecipazione con i cittadini e sulla concertazione tra gli enti territoriali;

Preso atto che:

- l'Amministrazione comunale intende dare avvio alla prima fase del percorso di approvazione del *Piano Strutturale Comunale (PSC)*, ex art. 27 della LUR n. 19/02;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 04/05/2022, recante: “...*approvazione delle linee d'indirizzo strategico volte al rispetto del principio generale della pianificazione territoriale urbanistica sul contenimento del consumo di suolo*”, ai sensi dell'art. 27, co. 2 della LUR n. 19/02, sono state approvate le linee d'indirizzo strategico del Piano in esame, inoltre con il medesimo atto è stato istituito “*l'ufficio di piano*” retto dal Responsabile del IV° Settore Ing. Guido Bisceglia, quale responsabile del procedimento per gli adempimenti relativi alla redazione, approvazione e gestione del *Piano Strutturale Comunale (PSC)*, ex art. 27 della LUR n. 19/02;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 07/02/2022 è stato costituito “*l'ufficio di piano*” composto da un nucleo di professionisti esterni con specifiche professionalità tecniche e scientifiche non presenti all'interno dell'amministrazione comunale;
- con Determina n. 23 del 05/03/2009, a seguito di procedura di evidenza pubblica, è stato affidato, all'Ing. Domenico Squillacioti, in qualità di capogruppo dell'A.T.P., l'incarico di redazione del Piano Strutturale Comunale (*PSC*), ex art. 27 della LUR n. 19/02 completo della procedura VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del regolamento regionale n. 3/08;
- con Determina n. 64 del 24/04/2009, a seguito di procedura di evidenza pubblica, è stato affidato, al Dott. Geol. Fabio Procopio, in qualità di capogruppo dell'A.T.P., l'incarico di redazione della Relazione Geologica e relativi studi propedeutici per il Piano Strutturale Comunale (*PSC*), ex art. 27 della LUR n. 19/02 completo della procedura VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del regolamento regionale n. 3/08;
- con Determina n. 65 del 24/04/2009, a seguito di procedura di evidenza pubblica, è stato affidato, al Dott. Agr. Massimiliano Figluzzi l'incarico di redazione della relazione Agropedologica per il Piano Strutturale Comunale (*PSC*), ex art. 27 della LUR n. 19/02 completo della procedura VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del regolamento regionale n. 3/08;

- con Determina n. 408 del 28/12/2017, a seguito di affidamento diretto, è stato affidato, all'Arch. Biagio Cantisani, per la stesura del rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità e valutazione ambientale strategica (VAS) relativa al Piano Strutturale Comunale (PSC), nonché per il piano comunale di classificazione acustica, ex art. 27 della LUR n. 19/02 completo della procedura VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del regolamento regionale n. 3/08;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 4 della LUR n. 19/02: *“sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale”* e che, dunque, il Comune agisce, tra l'altro, in qualità di Amministrazione/Autorità procedente ed è, quindi, l'Ente competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio e dei poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica;
- il merito della documentazione afferente all'elaborazione del Piano in oggetto, resta di competenza e responsabilità dei tecnici progettisti che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, ognuno per le rispettive competenze;
- il Responsabile del Procedimento, per effetto del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 3, della LUR n. 19/2002 e dell'art. 6, co. 1 della L. 241/90, ha valutato, per quanto di competenza, la suindicata documentazione;

Ritenuto urgente ed improcrastinabile dover procedere alla pianificazione di un nuovo strumento urbanistico generale più flessibile e confacente alle nuove esigenze di sviluppo socio-economico a favore delle comunità locali;

Considerato che il documento preliminare del Piano è stato oggetto di analisi approfondita e ritenuto coerente ed adeguato alle esigenze di sviluppo delle comunità locali, in aderenza agli obiettivi ed indirizzi sottesi agli strumenti di pianificazione sovraordinati;

Vista la LUR n. 19/02 e ss.mm.ii.;

Visto il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 134 del 01/08/2016;

Visto il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento regionale 3/2008 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 624 del 23/12/2011, recante: *“Approvazione del Disciplinare Operativo inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale integrazione R.R. n. 3 del 04/08/2008, approvato con D.G.R. n. 535/08”*;

Vista la D.G.R. n. 642 del 21/12/2017, recante: “*Intesa, ai sensi dell’art. 8, co. 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l’approvazione del Regolamento Edilizio tipo (RET), di cui all’art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Recepimento regionale*”;

Vista la D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: “*Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016*”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal *Responsabile del Settore interessato*, ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto l’art. 42 del D.Lgs 267/2000, ritenuta la competenza del Consiglio comunale ad assumere il presente atto;

Con n. **10** voti favorevoli;

Espressi da n.**10** Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare il Documento preliminare del *Piano Strutturale Comunale (PSC)*, ex art. 27 della LUR n. 19/02, ai sensi dell’art. 27, co. 4 della LUR n. 19/02, recante: “*Linee Guida per la formazione dei dati territoriali dei PSC*, ivi compreso il REU conformato al Regolamento Edilizio Tipo (RET) in aderenza alla Delibera di G.R. n. 642 del 21-12-2017, avente ad oggetto: “*Intesa, ai sensi dell’art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l’approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all’art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale*”, composto dai seguenti elaborati e studi specialistici, redatti e conservati agli atti in originale della presente deliberazione, per farne parte integrante della presente¹;
- 3) Di dichiarare, con votazione separata di uguale esito di quella precedente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

¹ Ogni elaborato riporta timbro dei progettisti con n° di iscrizione all’albo, il responsabile del procedimento, gli estremi dell’atto di adozione, ed è sottoscritto dai medesimi soggetti con firma digitale, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs n. 82/2005.

IL PRESIDENTE f.to Salvatore RICCIO _____

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Michela DE FRANCESCO _____

<p>D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. <u>Parere di Regolarità Tecnica:</u> Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>Il Responsabile di Settore f.to Ing. Guido Bisceglia</p> <p>Soverato li 07/08/2023</p>	<p>D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. <u>Parere di Regolarità contabile</u></p> <p>ATTO NON DOVUTO</p>
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che copia della presente deliberazione:

- (x) viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal **08/08/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- (x) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **08/08/2023** dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Michela De Francesco